

Covid, il Ceinge: nuovi anticorpi umani anti-spike per inibire le infezioni

Riconoscono la proteina Spike e sono capaci di interferire nella sua interazione con il recettore Ace2 sulle cellule delle vie respiratorie: anticorpi umani in grado di inibire l'infezione da Sars Cov2 sono stati generati nei laboratori del Ceinge-Biotecnologie avanzate di Napoli ad opera dei ricercatori della Task Force Covid-19 (progetto finanziato dalla Regione Campania).

Un traguardo importante nella diagnostica e nella terapia del Covid, raggiunto, in particolare, dal team guidato da Claudia De Lorenzo, ordinario di Biochimica presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università Federico II e Principal Investigator del Ceinge

(La Repubblica)

Su altri media

A partire da vasti repertori di frammenti anticorpali umani, con tecniche di selezione per affinità, abbiamo identificato anticorpi in grado di legare specificamente la proteina Spike e alcuni di essi si sono dimostrati capaci di inibire l'infezione di colture cellulari umane del virus Sars-Cov-2 e della sua variante inglese "Il nostro progetto nell'ambito della Task Force Covid-19 del Ceinge è stato finalizzato alla generazione di nuovi anticorpi umani utili per inibire l'infezione del virus Sars-Cov-2", spiega Claudia De Lorenzo. (Adnkronos)

Il punto di partenza è stata l'analisi di frammenti di anticorpi umani, tra i quali sono stati selezionati quelli che avevano delle affinità. In questo modo sono stati identificati anticorpi in grado di legare in modo specifico la proteina Spike, la principale arma con cui il Covid si aggancia alle cellule. (Il Mattino)

Gli anticorpi generati nei laboratori del CEINGE (per i quali è stata depositata la domanda di brevetto) riconoscono anche la proteina Spike di altri coronavirus e suggeriscono un loro potenziale impiego sia in campo diagnostico che terapeutico. (NapoliToday)

Nuovi anticorpi umani che inibiscono l'infezione da Covid: la scoperta del Ceinge di Napoli
anticorpi umani che inibiscono l'infezione da Covid: la scoperta del Ceinge di Napoli

Gli anticorpi individuati "si sono dimostrati capaci di inibire l'infezione di colture cellulari umane del virus SarsCoV2 e della sua variante inglese" ha concluso ancora la coordinatrice della ricerca Sono stati scoperti a Napoli nuovi anticorpi in grado di contrastare efficacemente il Coronavirus e la sua variante inglese, quella più diffusa fino ad ora. (Fanpage.it)

Al. Provincia – Giornata Mondiale dell’Ambiente, Fare Verde: “Importante momento di riflessione” Oggi, 5 Giugno 2021, ricorre la Giornata mondiale dell’Ambiente – Giornata Mondiale dell’Ambiente, “Siamo la generazione che può fare pace con la natura!” (di Anna Ammanniti) Oggi è la Giornata Mondiale dell’Ambiente e quest’anno il tema è il ripristino degli ecosistemi. (TG24.info)

Gli anticorpi generati nei laboratori del CEINGE (per i quali è stata depositata la domanda di brevetto) riconoscono anche la proteina Spike di altri coronavirus e suggeriscono un loro potenziale impiego sia in campo diagnostico che terapeutico. (Il Riformista)

[Covid, il Ceinge: nuovi anticorpi umani anti-spike per inibire le infezioni \(hvsv\) \(informazione.it\)](https://www.informazione.it/2021/06/05/covid-il-ceinge-nuovi-anticorpi-umani-anti-spike-per-inibire-le-infezioni-hvsv/)



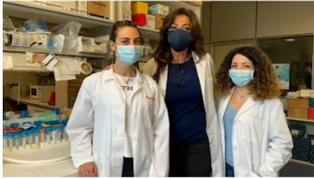
Notizie a Confronto | Comunicati Stampa | Social News | Info Data

informazione.it | Notizie a Confronto

Pagina | Ultima notizia | Interno | Esteri | Economia | Scienza... | Spettacolo... | Salute | Sp

< | LUAM | Formigoni | UEFA e FIFA | Pellegrini | Coronavirus | La Roma

Covid, il Ceinge: nuovi anticorpi umani anti-spike per inibire le infezioni



05/06/2021 - 13:35 | SALUTE

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

Riconoscono la proteina Spike e sono capaci di interferire nella sua interazione con il recettore Ace2 sulle cellule delle vie respiratorie: anticorpi umani in grado di inibire l'infezione da Sars Cov2 sono stati generati nei laboratori del Ceinge-Biotecnologie avanzate di Napoli ad opera dei ricercatori della Task Force Covid-19 (progetto finanziato dalla Regione Campania).

Un traguardo importante nella diagnostica e nella terapia del Covid, raggiunto, in particolare, dal team guidato da Claudia De Lorenzo, ordinario di Biochimica presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università Federico II e Principal Investigator del Ceinge. (La Repubblica)

Su altri media

A partire da vasti repertori di frammenti anticorpali umani, con tecniche di selezione per affinità, abbiamo identificato anticorpi in grado di legare specificamente la proteina Spike e alcuni di essi si sono dimostrati capaci di inibire l'infezione di culture cellulari umane del virus Sars-Cov-2 e della sua variante inglese. Il nostro progetto nell'ambito della Task Force Covid-19 del Ceinge è stato finalizzato alla generazione di nuovi anticorpi umani utili per inibire l'infezione del virus Sars-Cov-2; spiega Claudia De Lorenzo. (Adriakronos)